

TORRE PELLICE



Torre Pellice Giardini della Rosa Bianca 600 m - Colle della Sea 1300 m

Dislivello: m 700 - Difficoltà: E - Tempo percorrenza: 2 ore e 30

Il sentiero percorre i luoghi dove tra settembre '43 ed estate '44 operò **la Banda della Sea**, uno dei numerosi gruppi di Resistenti che si costituirono dopo l'8 settembre in Valpellice. Il gruppo aveva una sua autonomia pur appartenendo alle formazioni G.L. Fino a gennaio '44 il gruppo era formato da una ventina di elementi; successivamente, in seguito ai bandi di reclutamento repubblicani, arrivò a 150. Era guidato da Mario Rivoir, ex riservista della Guardia della Frontiera, e Telesforo Ronfetto (nome di battaglia POT).

La zona del percorso fu più volte soggetta a rastrellamenti e incendi di case da parte dei nazifascisti soprattutto dopo il combattimento del febbraio 1944 a Rio Cros dove il gruppo partecipò attivamente al blocco di un convoglio nemico diretto verso l'alta Valpellice.

Per motivi di sicurezza il gruppo si trasferiva frequentemente; una delle sedi era "La Tarva" visitabile lungo il percorso (*nella foto in basso*).

Esistono diverse memorie, sotto forma di interviste ai componenti della banda in particolare a Ronfetto, Rivoir, Franco Pasquet e al pastore Davite, che aiutano a comprendere i sacrifici della vita quotidiana di quel periodo.





Dopo il rastrellamento del marzo 1944 una parte della "banda" si unì al gruppo dei Chabriols, altri nel successivo febbraio passarono in Val Germanasca. Nel tratto tra la Sea e il Castelluzzo furono catturati nell'agosto '44 i partigiani Emilio Eynard, Martino Merotto e Valdo Jallà tutti poi barbaramente uccisi.

Il percorso inizia dai giardini della "Rosa Bianca" dove è situato il cippo posto in ricordo dei giovani tedeschi che si opposero al nazismo e furono per questo condannati a morte. In auto si attraversa Torre Pellice e dopo l'Ospedale Valdese si parcheggia sulla sinistra, nei pressi dei Giardini della Rosa Bianca. Ritornati sulla provinciale si prosegue a sinistra su Strada dei Coppieri. Dal Tempio valdese si segue la strada asfaltata a destra e, passata la borgata Servera, si prosegue fino al ponte sul torrente Biglione. Senza attraversare il ponte inoltrarsi per la pista che sale sulla sinistra del torrente. Varcato un ponticello sulla destra si raggiunge la località Bunpian. Si segue la mulattiera che attraversa il torrentello e si arriva alla borgata Chiavula. Da qui il sentiero sale fino ad incrociare una strada sterrata. Seguendo il sentiero in salita si giunge alla **TARVA**. Dopo pochi minuti il sentiero passa vicino ai tralicci della vecchia cestovia e in breve raggiunge la borgata COUGN. Attraversarla e poi seguire il sentiero Gta sulla destra. In mezz'ora si raggiunge il Colle della Sea.

Aristea di Arch. Ronfetto Pierangelo
Conservazione e restauro opere d'arte

www.aristea-restauri.com



Piemonte
Eccellenza Artigiana



PERCHÉ LA QUALITÀ RICONOSCIUTA SIA RICONOSCIBILE